

587 1 AGO. 2008 *ly*

OGGETTO: Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.608 del 26.09.2006 recante "Approvazione delle Linee guida per un Piano Strategico per la Società dell'Informazione denominato iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza".
Approvazione del Piano Strategico "iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 .02.2002;
- la Legge 9.01.2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- la legge regionale n. 20 del 3.09.2001, con la quale la Regione Lazio ha stabilito le "norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica";
- la D.G.R. n. 1543 del 30.10.2001 di approvazione del "Piano regionale di e-government, con il parere favorevole della Conferenza Regione - Enti locali del Lazio";
- il "Piano regionale per lo sviluppo dell'innovazione e della società dell'informazione" approvato con DGR n. 636 del 11.07.2003;
- la Delibera Giunta Regionale n° 608 del 26.09.2006, con la quale la Regione Lazio ha approvato le linee guida del Piano Strategico "iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza", che tra gli obiettivi strategici ha, tra l'altro, quello di semplificare il rapporto tra i cittadini e la P.A. regionale, e sostenere, attraverso le tecnologie ICT, lo sviluppo socio-economico del territorio regionale per creare valore sul territorio;

DATO ATTO CHE:

- con il Consiglio Europeo straordinario di Lisbona del 23 e 24.03.2000 è stata definita la "Strategia di Lisbona" che si propone, entro il 2010, di far divenire l'Europa "l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale";



587 E-1 AGO. 2008 *ly*

- in data 23.06.2000 il Consiglio dei Ministri ha approvato il "Piano di Azione per l'e-government", che si pone come obiettivo quello di informatizzare l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle imprese e, al contempo, di consentire l'accesso telematico ai servizi della pubblica amministrazione e alle sue informazioni;
- in data 18.01.2001 l'Accordo Quadro Governo - Regioni - Autonomie locali ha approvato le linee guida del suddetto Piano d'azione;
- con la sottoscrizione della Carta di Okinawa, durante il vertice dei G8 di Kyushu-Okinawa del 21-26.06.2000, sono stati stabiliti i principi su scala mondiale in merito alla necessità di cogliere le opportunità digitali, superare il dislivello digitale e promuovere la partecipazione globale;
- con la deliberazione n. 630 del 2.05.2001 la Regione Lazio ha approvato l'Accordo Quadro tra la Regione e gli Enti Locali del Lazio per lo sviluppo del piano regionale di e-government;
- con il piano di azione "eEurope 2005", COM(2002) 263 del 28.5.2002, l'Unione Europea ha posto tra gli obiettivi prioritari dello sviluppo della Società dell'Informazione quello di garantire a tutti i cittadini la possibilità di partecipare alla Società dell'Informazione globale, promuovendo servizi, applicazioni e contenuti sicuri e accessibili;
- in data 27.09.2003 la Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali ha approvato il Documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione" precisando obiettivi, azioni e modalità di attuazione;
- il Consiglio europeo di primavera 2005, nell'avviare le linee guida al fine di rilanciare la strategia di Lisbona ha individuato, nell'innovazione, il motore di una crescita sostenibile ed ha affermato che è indispensabile sviluppare una Società dell'Informazione basata sull'inclusione e sull'uso generalizzato delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nei servizi pubblici, nelle PMI e nelle famiglie;
- con il D.Lgs. n.82 del 7.03.2005, pubblicato in G.U. del 16.05. 2005, n. 112 – Supplemento Ordinario n. 93, si è dato vita al "Codice dell'amministrazione digitale" (aggiornato dal D.Lgs. n. 159 del 4.04. 2006 pubblicato in G.U. del 29.04. 2006, n. 99 – Supplemento Ordinario n. 105 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7.03.2005, n. 82 recante codice dell'amministrazione digitale"), con il quale il Governo italiano ha reso obbligatoria l'innovazione nella P.A. attraverso una raccolta di diritti e doveri e la definizione di principi operativi e strumenti mediante i quali tali diritti e doveri devono attuarsi;
- il Libro Bianco "La dematerializzazione della documentazione amministrativa", del Gruppo di Lavoro interministeriale per la dematerializzazione della documentazione tramite supporto digitale, pubblicato dal CNIPA nel Marzo del 2006, ribadisce il ruolo delle tecnologie a supporto dell'efficienza e della produttività della P.A., evidenziando soprattutto la necessità di passare "dalla carta ai bit" nella gestione della documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 130 del 22.03.2006 la Giunta ha approvato il "Documento Strategico Regionale Preliminare 2007-2013", volto alla elaborazione di una strategia, di sviluppo

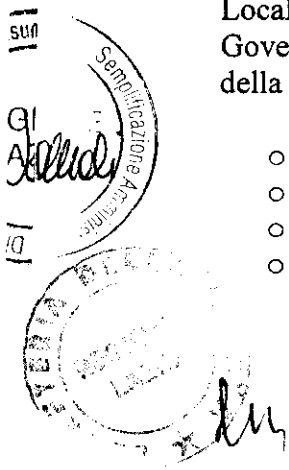
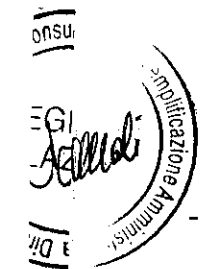
584 = 1 AGO. 2008 *lu*

economico-sociale di medio-lungo termine coerente con l'avvio del nuovo ciclo delle politiche di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2007-2013 e integrata e conforme con il riorientamento della strategia di Lisbona richiede alla Regione;

- il Programma Operativo Regione Lazio 2007/13 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, approvato con Delibera del Consiglio Regionale del Lazio n.39 del 3.04.2007, è stato poi adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007)4584 del 02.10.2007, e individua tra le priorità la promozione di una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio ed in particolare il potenziamento delle opportunità di accesso alle TIC;
- con Delibera Giunta Regionale n. 24 del 18.01.2008 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio tra Ministero delle Comunicazioni e Regione Lazio, siglato successivamente il giorno 1.02.2008;
- con Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15.02.2008, la Regione Lazio ha esteso la validità del "Programma Strategico Triennale 2007-2009 per la realizzazione del SIR" (D.G.R. n. 84/2007), all'anno 2010 e ha altresì approvato il "Piano Operativo Triennale 2008-2010 degli Obiettivi Strategici per la realizzazione del SIR" e il relativo Piano Operativo annuale 2008;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.161 del 7.03.2008, è stata approvata la "Proposta di Delibera Consiliare concernente "Approvazione della proposta del programma della Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 della Regione Lazio - art. 38 LR 28.12.2006, n.27";

CONSIDERATO CHE

- le amministrazioni locali, in coordinamento con la Regione, sono impegnate da tempo nello sviluppo di sistemi informativi articolati e pervasivi, in attuazione di una idea di e-government che vede nei servizi e nella loro distribuzione un consolidato punto di forza;
- è attualmente in corso la seconda fase di attuazione dell'e-Government che, come la precedente, assume come riferimento normativo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.02.2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 in data 3.04.2002, e ha come obiettivo principale l'allargamento alla maggior parte delle amministrazioni locali dei processi di innovazione già avviati, sia per ciò che riguarda la realizzazione dei servizi per cittadini e imprese, sia per ciò che riguarda la realizzazione di servizi infrastrutturali in tutti i territori regionali;
- la II fase di attuazione prevede anche la realizzazione di servizi on-line per promuovere la cittadinanza digitale e specifiche misure per l'inclusione dei piccoli Comuni, per la promozione dell'utilizzo dei servizi on-line e per la formazione e l'assistenza agli Enti Locali, e si suddivide in cinque linee di azione, come esplicitato nel documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti Locali: II fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali del 27.11.2003:
 - o lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali (SPC)
 - o diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (Riuso)
 - o l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-Government (CST)
 - o l'avviamento di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-Democracy)



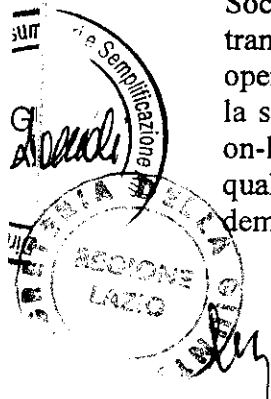


587 = 1 AGO. 2008 lu

- o la promozione dell'utilizzo dei nuovi servizi presso cittadini e imprese (Comunicazione)

le tecnologie e le soluzioni indicate nel Piano Regionale approvato con D.G.R. n. 1543 del 30.10.2001 si sono notevolmente evolute, che scenari di ambienti intelligenti da un lato e l'ingresso in una fase di maggior apertura, una miglior regolamentazione del mercato interno, lo sviluppo di una sinergia tra pubblico e privato dall'altro, hanno portato il settore nel pieno di una fase più matura e più in linea con le tendenze globali;

- per supportare tale processo di trasformazioni tecnologiche radicali sono necessarie politiche proattive e che in questo senso la Commissione Europea propone un approccio integrato alla Società dell'Informazione ed alle politiche audiovisive nell'UE per il periodo 2007-2013 tramite la definizione di un piano strategico europeo denominato "i2010, COM (2005) 229 del 1.6.2005 - Una società europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione";
- la Commissione europea ha adottato in data 25.04.2006 la Comunicazione COM(2006) 173 final "i2010 eGovernment Action Plan: accelerating eGovernment in Europe for the benefit of all", identificando cinque priorità, da conseguire entro l'anno 2010, per le politiche europee della società dell'informazione:
 - o nessun cittadino escluso - inclusione attraverso l'eGovernment
 - o rendere reale l'efficienza e l'efficacia delle Pubbliche Amministrazioni
 - o servizi ad alto impatto disegnati sui bisogni dei cittadini e delle imprese
 - o sviluppare fattori abilitanti
 - o rafforzare la partecipazione e il processo decisionale democratico in Europa
- è interesse della Regione favorire un modello di sviluppo della Società dell'Informazione e dell'e-government non gerarchico focalizzato sui fabbisogni espressi dal sistema locale di riferimento ed in grado, al tempo stesso, di servire eventualmente altre amministrazioni, attraverso integrazioni con i sistemi e le funzionalità già esistenti, con le tecnologie infrastrutturali già disponibili e quelle in via di prossima implementazione e con particolare attenzione ai piccoli comuni e alle comunità a rischio di divario digitale;
- per la stesura del documento in oggetto è stato avviato un processo di partecipazione, al quale sono state invitate tutte le Direzioni Regionali: evidenziando le proprie necessità e i propri bisogni, hanno così contribuito alla creazione di un documento esaustivo e concreto, che comprende un quadro completo, sebbene flessibile e adattabile, delle azioni indispensabili per la realizzazione degli obiettivi indicati;
- il Piano Strategico allegato "iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza", parte integrante della presente deliberazione, comprensivo della relativa Appendice n.1 (Tabella sinottica relativa alla coerenza tra il fabbisogno regionale e le azioni previste da iLazio2010) e Appendice n.2 (Prospetto finanziario) allegate alla presente, è volto a definire un contesto strategico e operativo regionale con il quale la Regione intende perseguire gli obiettivi definiti dalla Commissione Europea in materia di sviluppo della Società dell'Informazione basata sulla conoscenza e - in prospettiva - allargarne la visione tramite il superamento del divario digitale per assicurare parità di condizioni tra cittadini, operatori economici e sociali, a prescindere dalla loro collocazione geografica, e facilitando la sicurezza e l'accesso della cittadinanza e delle imprese ai servizi delle amministrazioni on-line, ai servizi sociali ed assistenziali, alla formazione a distanza, ecc., migliorando la qualità della loro vita, tutelando i loro diritti e assicurando la loro partecipazione alla vita democratica e sociale della regione;



587 - 1 AGO. 2008 *lu*

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

- di dare attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.608 del 26.09.2006 recante "Approvazione delle Linee guida per un Piano Strategico per la Società dell'Informazione denominato iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza;
- di approvare il Piano Strategico "iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza" (Allegato 1) e le Appendici 1 e 2 (Allegati 2 e 3) che vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;



Allegato 1 - Piano Strategico iLazio2010



Allegato 2 - Appendice 1 Tabella



Allegato 3 Appendice 2 Prospetto finanziari

IL VICE PRESIDENTE : F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO : F.to Domenico Antonio CUZZUPI

1 AGO. 2008



amator

[Handwritten signature]

a Direz

Comunicazione Amm.

amator

[Handwritten signature]

Direzio

Comunicazione Amm.